

News - 26/04/2023

"Un filo vecchio come l'uomo": grande interesse per l'anteprima nazionale del docufilm al Verdi

L'intervento di Francesco Ferraris, vice presidente Uib all'Education



Ha suscitato grande interesse l'anteprima nazionale del docufilm **"Un filo vecchio come l'uomo"**, dedicato a Biella capitale della creatività tessile. Il **progetto**, realizzato da **Fondazione Radici** con **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** racconta il distretto che ha ottenuto il riconoscimento di Biella come **Città Creativa Unesco** per il tessile. E' stato presentato in una sala gremita lo scorso venerdì 21 aprile al Cinema Verdi di Candelo. Numerosi anche i protagonisti del film, che hanno partecipato alla proiezione dalle prime file, accanto ad autorità e ospiti.

Al termine della proiezione, grazie alla moderazione di **Federica Chilà**, responsabile Relazioni Esterne Fondazione CRB, si sono avvicinati sul palco **Franco Ferraris**, presidente della Fondazione CRB, il sindaco di Biella, **Claudio Corradino**, il prefetto **Silvana D'Agostino**, il presidente di Città Studi, **Pier Ettore Pellerey**, la presidente del Corso di Laurea Magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, **Silvia Cavicchioli**, il presidente della Fondazione Radici **Marcello Pasquero** con il fotografo **Bruno Murialdo**, i registi e montatori **Daniele Ferrero** e **Francesca Nota**, infine **Francesco Ferraris**, vice presidente dell'Unione Industriale Biellese con delega all'Education e fra i protagonisti del film. In particolare, il vice presidente Uib ha sottolineato il valore di progetti come questo, capaci di mettere in risalto l'unicità del distretto tessile biellese, della sua creatività e del suo "saper fare". Un valore che si evidenzia ancora di più grazie al grande schermo e ad una narrazione precisa e accattivante.

I protagonisti

Sono sedici i personaggi, per altrettante interviste, che raccontano Biella, le sue prestigiose realtà tessili e la creatività, di cui questa città è divenuta capitale, grazie al riconoscimento Unesco.

Si parte con il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **Franco Ferraris** e **Paolo Barberis Canonico**, vice presidente dell'Unione Industriale Biellese, per proseguire con grandi imprenditori in ambito tessile: **Francesco Ferraris** (Finissaggio e Tintoria Ferraris), **Alessandro Barberis Canonico** (Vitale Barberis Canonico), **Lorenzo Piacentini** (Zegna Baruffa), **Giorgio Borrione** (Cappellificio Cervo), **Vasily Piacenza** (Piacenza 1773), **Luca Murta** (Cappellificio Biellese 1935), **Ercole Botto Poala** (Reda 1865), **Augusto Ferraris** (Zegna) e **Giovanni Schneider** (Schneider Group).

Un occhio alla storia con **Danilo Craveia** dell'Archivio Zegna e un occhio al futuro, per quanto riguarda la formazione dei più giovani, con le parole di **Pier Ettore Pellerey** (presidente Città Studi Biella) e **Silvia Moglia** (direttrice ITS TAM).

Parlando di creatività e di eccellenza non si poteva dimenticare la punta di diamante dell'arte nazionale e internazionale, Cittadellarte, con sede proprio a Biella: vanno a completare i grandi personaggi di questo racconto corale l'artista, pittore e scultore **Michelangelo Pistoletto** che con grande disponibilità e carisma si è raccontato alle telecamere di Radici e il CEO di Cittadellarte **Paolo Naldini**. A Michelangelo Pistoletto si deve la creazione del logo di "Biella città creativa Unesco", un Terzo Paradiso di fili colorati per celebrare la creatività tessile di Biella.

